L’AQUILA: TRUFFA FONDI GIOVANARDI, PRESIDENTE FAAS ”PROGETTI DA ENTI, NON DA FONDAZIONE”

22 Settembre 2011

L’AQUILA – In una nota Pierluigi Pollini, presidente Fass, Fondazione Abruzzo Solidarietà e Sviluppo, puntualizza su alcuni concetti espressi da Stefania Pezzopane.

Prima ricorda di essere presidente della Fass “su invito dei Presidenti dimissionari monsignor Giuseppe Molinari Arcivescovo dell’Aquila e di monsiognor Giovanni D’Ercole, Ausiliare dell’Aquila”.

Poi spiega che di aver accettato tale incarico “solo perché consapevole dello straordinario valore di solidarietà e sussidiarietà sociale che la Fondazione, senza scopo di lucro, con una impressionante attività di volontariato qualificato, rappresenta”.

Pollini quindi ricorda che fanno parte della Fondazione come soci: “la Diocesi de l’Aquila, la Provincia de l’Aquila, alcuni ordini professionali, cooperative sociali, associazione del terzo settore, nonché numerosi Comuni del Cratere. La Fondazione, per quanto mi risulta, ha svolto e svolge esclusivamente un servizio di supporto e di progettazione tecnica e gratuita in relazione all’elaborazione dei diversi progetti, nei settori previsti dallo statuto, che poi i diversi enti e associazioni e cooperative presentano in Italia ed in Europa”.

“Le domande – continua – per accedere ai finanziamenti non possono essere mai presentate dalla Fondazione ma esclusivamente dagli enti soci interessati a tali progetti. Nello specifico le domande per partecipare al bando cosiddetto “fondo Giovanardi” (non 12 mln, bensì 8,9mln) sono state presentate ovviamente non dalla Fondazione Fass ma sempre dai Comuni colpiti dal Terremoto. L’apposita Commissione di valutazione Stato-Regione, composta da funzionari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Abruzzo, che ha esaminato i progetti presentati in base al bando di concorso, ha classificato nei primi 5 posti utili progetti di enti e soggetti che non sono soci della Fondazione Fass, mentre al sesto e ultimo posto si è classificato il progetto, tra l’altro anche parzialmente finanziabile per esaurimento fondi, presentato dai Comuni soci della Fondazione”.

“Altri progetti presentati da Comuni soci della Fondazione Fass, non sono affatto stati classificati nella graduatoria in posto utile per ottenere i finanziamenti – conclude Pollini – Auspico che sulla vicenda, nota dalla stampa odierna, venga fatta rapidamente piena luce per permettere la piena attività della Fondazione e consentire al Dipartimento della famiglia della Presidenza del Consiglio, dopo più di due anni dallo stanziamento dei fondi, di poter finalmente finanziare i migliori progetti vincitori e contribuire così a sostenere la ripresa e la ricostruzione al servizio del territorio“

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli